

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' PERIFERICA GENIO CIVILE DI VERONA n. 110 del 24 marzo 2009

Concessione della ditta Vinco Alberto per una derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Adige - Canale Biffis ad uso irriguo nella località Mantico del comune di Verona. Pratica D/1512.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

Decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Vinco Alberto C.F.(VNCLRT39R19L781S) con recapito in (37138) Verona, via Boscomantico n.11 il diritto di derivare dal Fiume Adige - Canale Biffis, in località Mantico nel Comune di Verona, una portata di mod.0,73 medi d'acqua ad uso irriguo.

2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto con scadenza al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.03.2009 n.1558 e verso il pagamento del canone di € 66,02 calcolato per l'anno 2009, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di Legge.

omissis

Galiazzo

(Estratto del disciplinare n. 1558 del 19.03.2009)

omissis

Articolo n. 4 - Garanzie da osservarsi

Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica superficiale.

Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dal Genio Civile di Verona.

La quantità d'acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi dell'art.144 del D.Lgs.152/2006 e dovrà quindi essere costantemente correlata per l'uso irriguo alle tipologie delle colture ed alla quantità minima necessaria all'irrigazione delle stesse; per gli altri usi all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili.

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

omissis

Verona 03.04.2009

Galiazzo